

Il comandamento della vendetta di Leo

Il terzo irresistibile romanzo di Francesco Muzzopappa è la conferma di un talento del genere umoristico

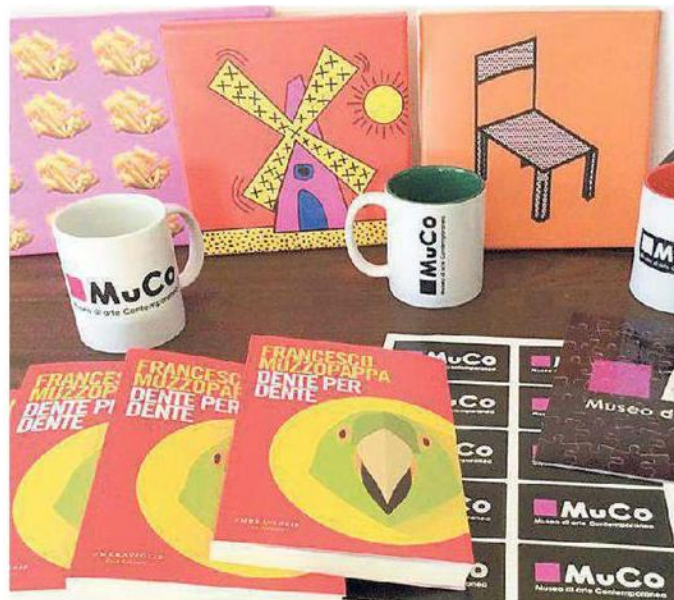
Sorta di commozione nell'incappare, pochi giorni dopo l'addio a Paolo Villaggio, in un libro la cui lettura - appartata come deve essere un gesto così intimo, così liberatorio, così radicale - procura risate improvvise, salutari, certamente solitarie, ma non domabili. Perché se una delle cartine al tornasole per giudicare la grandezza non discutibile del Villaggio scrittore e dunque umorista, è quella della clamorosa capacità dei primi Fantozzi (libri) di suscitare scoppi di ilarità, ebbene sappiate che il terzo libro di Francesco Muzzopappa riesce a replicare l'arcano. Si ride. Di gusto. Perché il nostro, dopo gli irresistibili *Una posizione scomoda* (esordio nel 2013, presto in film, successo anche in Francia) e dopo *Affari di famiglia*, sforna un altro personaggio a tutto (amaro) umorismo. Doveroso mettere in campo peana per il nostro. Perché in un panorama letterario nostrano che oscilla tra solipsismi, gialli, romanzi più o meno storici, sentimentalismi in salsa ora rosa ora porno, narcisismi recidivi, è benvenuta la voce dell'umorismo. Di questa voce il nostro è oggi il migliore esponente in terra italica. *Dente per dente* racconta di come Leo (nardo), impiegato al MU-CO, il museo d'arte contemporanea di Varese che espone le opere peggiori dei migliori artisti (le schede dei quadri sono una chicca assoluta, per non di-

tanti quanti sono i comandamenti da infrangere per restitu-

ire - dente per dente, appunto - il dolore subito. Giochi di parole mai stucchevoli, doppi sensi mai corrivi, citazioni merceologiche (lo scrittore è anche uno dei più quotati autori di testi di pubblicità radiofoniche), stiletate ai nostri riti e detriti quotidiani: humour dai tratti surreali, satira al suo meglio. Lo si è capito. Noi adoriamo Muzzopappa. Uno che scrive: "Andrò all'inferno, lo so. Ma prima in Liguria". Divertitevi. (c.ma.)

Dente per dente

■ Francesco Muzzopappa
■ Fazi ■ 218 pagine ■ 15 euro



"Dente per dente": vendette, musei d'arte, ultracattolici, pappagalli...

re delle riproduzioni fotografiche) - e ivi assunto per aver perso due dita in un incidente - decida di vendicarsi di Andrea, la sua ragazza. Cattolica che rispetta alla lettera i dieci comandamenti eppure sorpresa dal nostro (che stava per chiederle il matrimonio) a letto con il vicino di casa, un modello tanto bello quanto stupido. La vendetta di Leo, in combutta con il collega di lavoro Ivan, comunista non pentito, è ispirata al VEV, un piano Virile E Vendicativo. E si dipana in tante tappe,

